



Confartigianato

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

**10 anni di Crisi
nel Settore delle Costruzioni**

(2008-2017)

Un volano importante per l'imprenditoria locale

Il comparto delle costruzioni è per il nostro territorio un settore di prioritaria importanza ed è quello che in questi anni ha subito la recessione più pesante e la più drastica perdita di posti di lavoro.

Dai dati che qui di seguito vengono riportati si evidenzia ancora di più il valore economico del settore a cui va aggiunto tutto l'indotto che si "trascina" e che anche quest'anno vogliamo rimarcare senza poter dare anche un valore oggettivo.

Quando si ristruttura o si ricostruisce un immobile non solo i muratori, elettricisti, idraulici, falegnami, imbianchini, pavimentatori, produttori e commercianti di materiali edili, camionisti hanno lavoro, ma anche geometri, ingegneri, architetti, notai, le banche e a seguire chi vende arredi, tende e i giardinieri.

Senza contare il valore degli introiti per le casse comunali derivanti dagli oneri d'urbanizzazione.

Come si può vedere l'indotto del settore delle costruzioni "muove" moltissime attività ed è quindi prioritario che le scelte non solo nazionali e locali sulle regole urbanistiche siano rivolte a incentivare l'ammodernamento dell'attuale patrimonio immobiliare come, peraltro, che gli appalti pubblici premino le professionalità presenti nel territorio.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

IMPRESE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE

Provincia di Ravenna

Anno	Totale imprese			Imprese Artigiane			Peso artigiane
	N.ro	Delta	Var%	n.RO	Delta	Var%	
2009	6.623			5.270			79,6%
2010	6.606	-17	-0,3%	5.220	-55	-1,0%	79,0%
2011	6.569	-37	-0,6%	5.166	-54	-1,0%	78,6%
2012	6.440	-129	-2,0%	5.035	-131	-2,5%	78,2%
2013	6.213	-227	-3,5%	4.830	-205	-4,1%	77,7%
2014	6.101	-112	-1,8%	4.705	-123	-2,6%	77,1%
2015	5.984	-117	-1,9%	4.599	-106	-2,3%	76,9%
2016	5.862	-122	-2,0%	4.542	-57	-1,2%	77,5%
2017	5.751	-111	-1,9%	4.447	-95	-2,1%	77,3%

Dati CCIAA di Ravenna

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

IMPRESE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE

Regione Emilia Romagna

Anno	Totale Imprese			Totale artigiane			Peso artigiane
	N.to	Delta	Var%	N.ro	Delta	Var%	
2009	79.647			61.541			77,3%
2010	79.518	-129	-0,2%	60.763	-778	-1,3%	76,4%
2011	79.518	0	0,0%	60.513	-250	-0,4%	76,1%
2012	78.383	-1.135	-1,4%	59.162	-1.351	-2,2%	75,5%
2013	76.709	-1.674	-2,1%	57.280	-1.882	-3,2%	74,7%
2014	75.407	-1.302	-1,7%	55.856	-1.424	-2,5%	74,1%
2015	74.109	-1.298	-1,7%	54.246	-1.610	-2,9%	73,2%
2016	73.021	-1.088	-1,5%	53.088	-1.158	-2,1%	72,7%
2017	71.993	-1.028	-1,4%	52.114	-974	-1,8%	72,4%

Dati CCIAA di Ravenna

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

IMPRESE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE

Totale Italia

Anno	Totale imprese			Imprese artigiane			Peso artigiano
	N.ro	Delta	Var%	N.ro	Delta	Var%	
2009	903.975			588.364			65,1%
2010	906.717	2.742	0,3%	587.306	-1.058	-0,2%	64,8%
2011	906.496	-221	0,0%	584.264	-3.042	-0,5%	64,5%
2012	894.011	-12.485	-1,4%	571.336	-12.928	-2,2%	63,9%
2013	875.580	-18.431	-2,1%	552.460	-18.876	-3,3%	63,1%
2014	561.744	-13.836	-1,6%	536.814	-15.646	-2,8%	62,3%
2015	851.696	-10.048	-1,2%	522.716	-14.098	-2,6%	61,4%
2016	843.433	-8.263	-1,0%	511.077	-11.639	-2,2%	60,6%
2017	836.715	-6.718	-0,8%	501.848	-9.229	-1,8%	60,0%

Dati CCIAA di Ravenna

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Settore Artigianato	878	717	591	518	472	414	376	345	335	315
Altri settori	321	278	250	236	208	192	188	171	171	173
TOTALE	1199	995	841	754	680	606	564	516	506	488

Dati Cassa Edile Provincia di Ravenna

In 10 anni le imprese iscritte alla Cassa Edile sono diminuite del 59,3% di cui il 64,1% sono imprese Artigiane.

Nel 2017 solo il comparto artigiano registra una diminuzione di 20 imprese pari al 5,97%.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

LAVORATORI ISCRITTI ALLA CASSA EDILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Settore Artigianato	3.146	2.654	2.199	2.069	1.871	1.558	1.334	1.191	1.181	1.205
Altri settori	2.966	2.720	2.464	2.155	1.863	1.721	1.624	1.414	1.377	1.194
TOTALE	6.112	5.374	4.663	4.224	3.734	3.279	2.958	2.605	2.558	2.399

Dati Cassa Edile Provincia di Ravenna

In 10 anni i lavoratori iscritti alla Cassa Edile sono diminuiti del 60,7% di cui il 61,7% dipendenti di imprese Artigiane.

Nell'ultimo anno complessivamente si registra una ulteriore diminuzione pari al 6,2%, mentre nel comparto artigiano, dopo 9 anni di flessione, il numero degli addetti, seppur di poco, aumenta invertendo il trend negativo.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

ORE RETRIBUITE DENUNCIATE ALLA CASSA EDILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Settore Artigianato	3.227.277	2.917.220	2.477.366	2.346.319	2.000.646	1.753.914	1.497.493	1.337.940	1.454.706	1.472.920
Altri settori	3.373.989	3.047.715	2.759.887	2.522.568	2.175.899	1.938.593	1.713.391	1.438.788	1.415.896	1.252.964
TOTALE	6.601.266	5.964.935	5.237.253	4.868.887	4.176.545	3.692.507	3.210.884	2.776.728	2.870.602	2.725.884

Dati Cassa Edile Provincia di Ravenna

In 10 anni le ore retribuite denunciate alla Cassa Edile sono diminuite del 58,7% di cui il 54,3% nel settore artigianale. Per il secondo anno consecutivo si registra un aumento nel comparto artigiano.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

INFORTUNI DENUNCIATI NEL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI PERIODO ANNI 2012-2016

Abbiamo preso in esame anche l'andamento infortunistico del settore nel quinquennio 2012-2016.

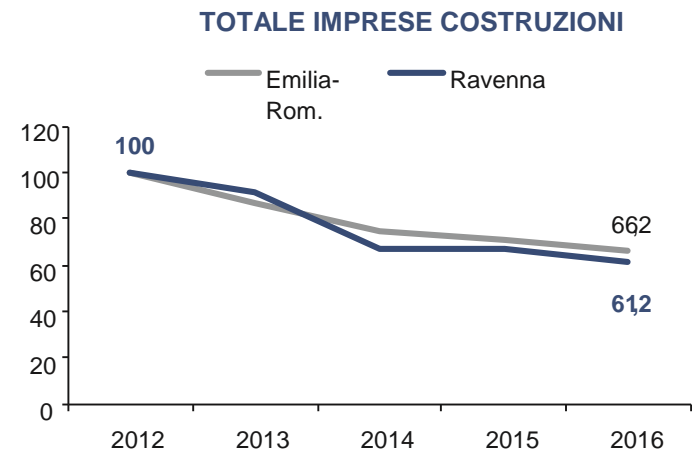
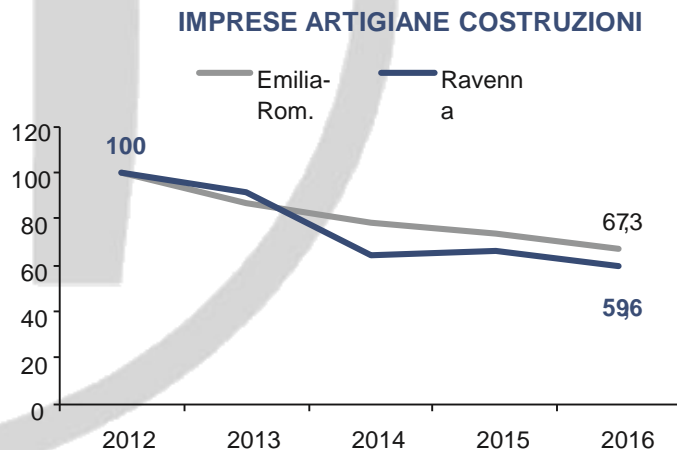
Sono stati analizzati gli infortuni denunciati verificando l'incidenza del settore sul totale degli infortuni sia a livello nazionale, regionale e provinciale.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

INFORTUNI DENUNCIATI NEL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI PERIODO ANNI 2012-2016

In provincia di Ravenna nel 2016 nel settore delle Costruzioni il numero di infortuni denunciati dal totale imprese, sono scesi del 9,4% rispetto al 2015 (calo maggiore di quello registrato a livello regionale del -6,5%).



Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

INFORTUNI DENUNCIATI NEL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI PERIODO ANNI 2012-2016

	2012	2013	2014	2015	2016
Settore Costruzioni di RAVENNA	676	622	457	457	414
Totale Infortuni Settore Industria - Servizi RAVENNA	7.595	6.705	6.288	5.664	5.999
Incidenza % costruzioni/totale	8,90%	9,28%	7,27%	8,07%	6,90%
Settore Costruzioni REGIONE E.R.	7.278	6.331	5.476	5.158	4.821
Totale Infortuni Settore Industria - Servizi REGIONE E.R.	83.845	75.362	70.877	68.026	68.744
Incidenza % costruzioni/totale	8,68%	8,40%	7,73%	7,58%	7,01%
Settore Costruzioni NAZIONALE	56.742	48.247	43.004	40.173	38.805
Totale Infortuni Settore Industria - Servizi NAZIONALE	585.115	536.842	512.695	493.799	500.475
Incidenza % costruzioni/totale	9,70%	8,99%	8,39%	8,14%	7,75%

Banca Dati INAIL

Nel quinquennio 2012-2016 gli infortuni denunciati in provincia nel settore delle costruzioni sono diminuiti del 38,76%, a livello regionale del 33,76% e a livello nazionale del 31,61%.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

INFORTUNI DENUNCIATI NEL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI PERIODO ANNI 2012-2016

Gli infortuni diminuiscono in proporzione di più delle ore lavorate.

Nel quinquennio 2012-2016 a fronte di una diminuzione del 31,27% di ore lavorate, gli infortuni sono diminuiti del 38,76%.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

ONERI DI URBANIZZAZIONE INCASSATI DAL 2008 AL 2017

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RAVENNA	11.644	6.210	8.208	6.075	3.824	2.943	2.471	4.118	2.683	2.302
FAENZA	3.406	3.308	2.003	3.335	1.115	884	1.206	405	510	931
LUGO	2.050	1.594	1.553	949	1.047	620	332	606	337	458
TOTALE	17.100	11.112	11.764	10.359	5.986	4.447	4.009	5.129	3.530	3.691

Importi in migliaia di Euro

Negli ultimi due anni gli oneri di urbanizzazione nei Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo rimangono complessivamente stabili.

Prestiti concessi alle imprese delle Costruzioni

30 NOVEMBRE 2017 – VALORI IN MLN DI EURO VAR.% SU NOVEMBRE 2016 E 2013

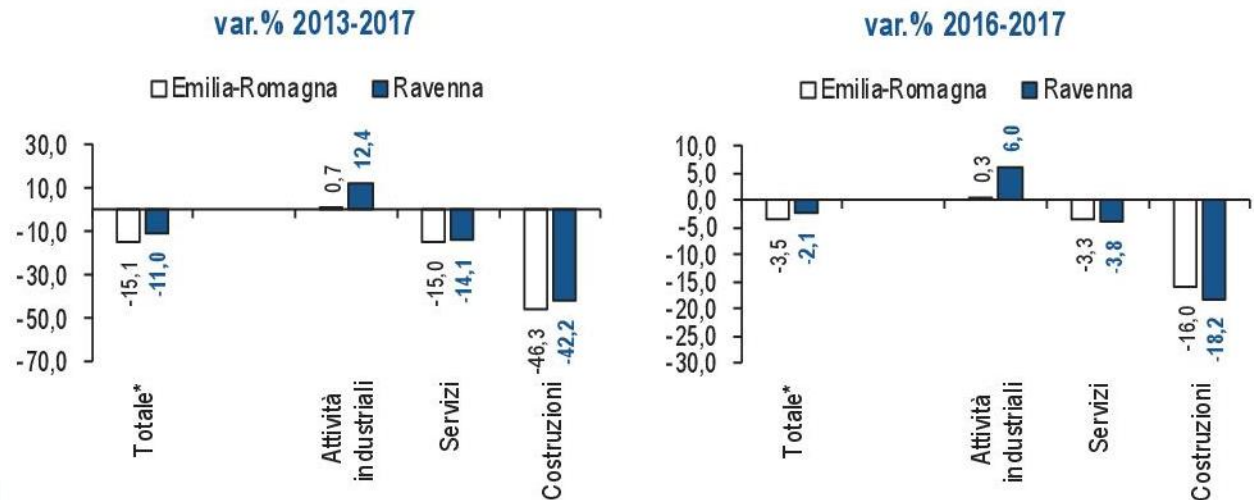
	Ravenna	Emilia-Romagna
nov. 2013	1.655	15.456
nov. 2016	1.168	9.879
nov. 2017	956	8.302
inc.% su totale credito alle imprese **	11,8	11,0
var.% nov.2013-nov.2017	-42,2	-46,3
var.ass. nov.2013-nov.2017	-698,9	-7.154,3
var.% nov.2016-nov.2017	-18,2	-16,0
var.ass.nov.2016-nov.2017	-212,3	-1.577,0
interruzione serie storica dati Banca d'Italia a giugno 2011		
**prestiti vivi= finanziamenti erogati al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto contro termine		
**Totale ateco al netto della sez. U		

Elaborazione Osservatorio Emilia Romagna su dati Banca d'Italia

lo stock dei prestiti concesso alle imprese del comparto delle Costruzioni della provincia di Ravenna è di 956 milioni di euro. In diminuzione di 699 milioni di euro, con un calo del 42,2%, rispetto a 5 anni prima (2013) e di 212 milioni di euro, con un calo del 18,2%, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (2016).

Dinamica dei prestiti alle imprese per settori d'attività

30 NOVEMBRE 2017 –VAR.% SU NOVEMBRE 2016 E 2013



*Totale Ateco al netto della sez. u

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Banca d'Italia

Esaminando la dinamica di lungo periodo (nov. 2013-nov. 2017) e di breve periodo (nov. 2016-nov. 2017) dello stock di finanziamenti concessi alle imprese osserviamo che il comparto delle Costruzioni a Ravenna registra flessioni meno accentuate rispetto alla media regionale nel lungo periodo, pari al -42,2% (< variazione del -46,3% a livello regionale) e più accentuate nel breve periodo, pari al -18,2% (> variazione del -16,0% a livello regionale).

Consistenza delle sofferenze nelle Costruzioni

PERIODO 31/03/2013 – 31/03/2017

Impieghi e sofferenze nelle imprese delle Costruzioni nelle province dell'Emilia-Romagna

marzo 2017-società non finanziarie-dati in milioni di € -soffer. nette, impieghi lordi e Ateco 2007 sez. F

	impieghi	sofferenze	% sofferenze su impieghi	mar.2013-mar.2017		mar.2016-mar.2017	
				var. ass.	var. %	var. ass.	var. %
PIACENZA	498	160	32,1	68	73,9	1	0,6
PARMA	1.734	374	21,6	220	142,9	-7	-1,8
REGGIO EMILIA	2.110	963	45,6	689	251,5	12	1,3
MODENA	2.525	824	32,6	343	71,3	6	0,7
BOLOGNA	2.934	1.265	43,1	642	103,0	-61	-4,6
FERRARA	474	212	44,8	-134	-38,7	-28	-11,7
RAVENNA	1.414	336	23,8	247	277,5	18	5,7
FORLI'-CESENA	1.367	584	42,7	431	281,7	47	8,8
RIMINI	749	378	50,5	144	61,5	-8	-2,1
EMILIA-ROMAGNA	13.805	5.096	36,9	2.649	108,3	-21	-0,4

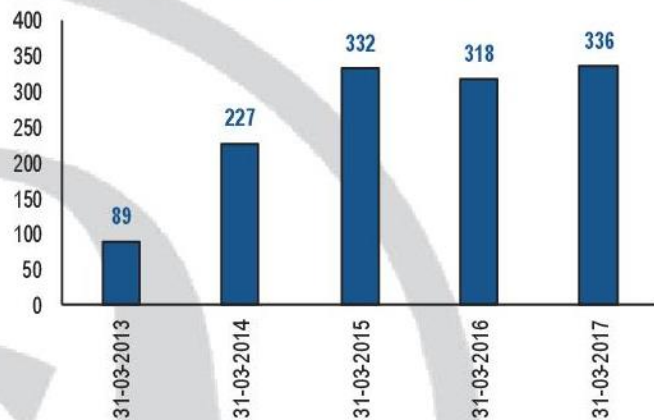
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Banca d'Italia

Nella provincia di Ravenna le sofferenze registrate per le imprese del settore delle Costruzioni salgono del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e mostrano un incremento del +277,5% rispetto a 5 anni fa. Il peso delle sofferenze sugli impieghi pari al 23,8% a marzo 2017, risulta maggiore di ben 18,7 punti rispetto all'incidenza registrata nel 2013 (5,1%).

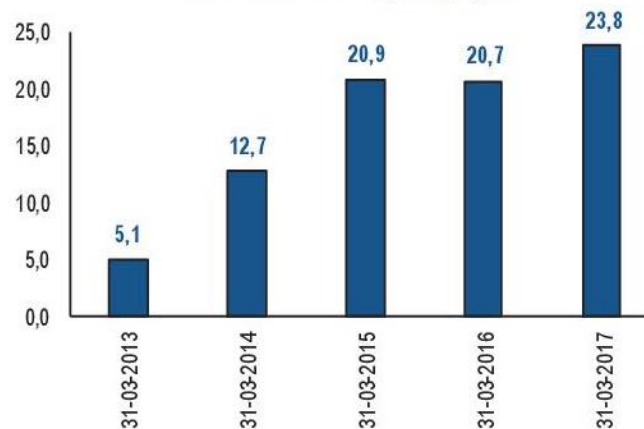
Crediti delle imprese delle Costruzioni in sofferenze

PERIODO 31/03/2013- 31/03/2017

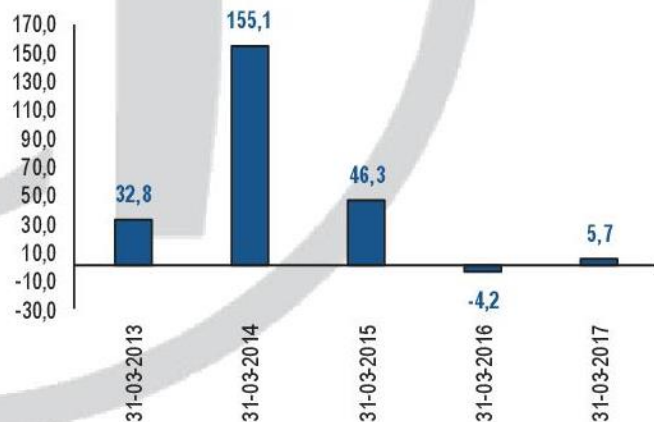
Sofferenze (milioni di euro)



Inc. % sofferenze sugli impieghi



Variazione % tendenziale sofferenze



In provincia di Ravenna negli ultimi 5 anni (2013-2017) l'incremento più consistente delle sofferenze nel settore in esame lo registriamo a marzo 2014 periodo in cui le sofferenze salgono del 155,1% con un aumento in termini monetari di 138 milioni di euro.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

COSA È CAMBIATO DALL'ANNO PASSATO

Il trend delle aziende iscritte al registro imprese della CCIAA di Ravenna, evidenzia ancora un dato negativo rispetto al 2016, confermando la decrescita delle imprese nel settore.

Nel 2017, per il secondo anno consecutivo, si registra un aumento delle ore lavorate nel solo comparto artigiano.

Le sofferenze registrate per le imprese del settore delle Costruzioni sono in aumento del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Questa pesantissima situazione ha bisogno di risposte certe e soprattutto efficaci, non solo dallo Stato, ma soprattutto dalle Regioni e dalle Amministrazioni Locali.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

CODICE APPALTI, OBIETTIVO MANCATO: INATTUATA LA LEGGE DELEGA

Dopo quasi 2 anni dall'entrata in vigore della riforma, **su 60 provvedimenti attuativi ne sono stati adottati meno di 1/3**. Gli obiettivi prefissati dalla legge delega non sono stati raggiunti: **la soft law**, così come è stata attuata e **il decreto correttivo del 2017 non sono riusciti a imprimere il tanto atteso cambio di passo**.

CRITICITA'

- **Controlli solo formali che non tutelano la legalità:** imprese serie penalizzate. No a misure afflittive nei confronti delle imprese sulla base di mere presunzioni di colpevolezza.
- **Contenzioso incerto e con tempi lunghi.** Assenza di tempi certi per la definizione del contenzioso e scarsa efficacia del precontenzioso. Mancanza di misure di deflazione in fase esecutiva.
- **Subappalto contrario alle regole europee:** gli attuali limiti penalizzano la competizione delle imprese italiane nel mercato europeo.

PROPOSTE

FARE LE OPERE CON TRASPARENZA, RAPIDITA' ED EFFICACIA

Per non tradire lo spirito della legge delega, **ripensare il Codice al fine di:**

- Impedire l'introduzione di livelli regolatori superiori a quelli imposti dalle direttive Ue (**divieto di Gold plating**).
- **Predisporre un articolato più semplice**, suddiviso in lavori, servizi e forniture, accompagnato da un **unico regolamento attuativo**, dotato di forza cogente, in cui far confluire la normativa di dettaglio e le linee guida Anac.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

VERSO UNA NUOVA URBANITA': RIGENERARE CASA, CITTA' E TERRITORIO

Secondo l'Istat nei prossimi anni la **popolazione** tenderà a **diminuire**, mentre il numero delle **famiglie** sarà **in aumento e si concentrerà nelle aree urbane** più sviluppate. **La casa** dovrà adattarsi ai **nuovi stili di vita** e soddisfare nuove necessità del vivere e dell'abitare.

La sfida del futuro sarà, quindi, quella di **rigenerare le periferie e le aree degradate** delle città attraverso politiche mirate alla **sostenibilità e alla sostituzione edilizia**, evitando così ulteriore consumo di suolo.

CRITICITA'

GLI OSTACOLI ALLA RIGENERAZIONE URBANA

- **Strumentazione urbanistica** eccessivamente articolata e **rigida** che frena la sostituzione edilizia.
- **Parcellizzazione della proprietà immobiliare.**
- **Normativa fiscale che disincentiva** i trasferimenti di proprietà finalizzati alla rigenerazione e non contrasta la proprietà inattiva.
- **Elevati costi a carico degli operatori privati** per la realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana.
- **Frammentazione** dei finanziamenti statali.

PROPOSTE

RIGENERARE, UNA PRIORITA' PER LA LEGISLATURA

- Serve una norma nazionale che consenta di riconoscere la **pubblica utilità** degli interventi, per conferire al Comune e al soggetto promotore del progetto particolari poteri d'azione
- Occorre una **regia nazionale** per le politiche urbane, con la creazione di un'apposita **Agenzia** che svolga attività di coordinamento e di supporto per le pubbliche amministrazioni.
- Introdurre un **pacchetto di agevolazioni per promuovere** processi di riconversione del patrimonio edilizio esistente, favorendo la **demolizione e ricostruzione** e le permuta del vecchio con il nuovo.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

POLITICA FISCALE A FAVORE DELLO SVILUPPO E DELL'AMBIENTE

La leva fiscale risulta strategica per qualsiasi disegno di politica industriale nel settore delle costruzioni. L'esempio europeo dimostra che per uscire dalla crisi è necessario utilizzare l'immobiliare come motore per la crescita e per creare nuova occupazione. La casa per troppo tempo è stata usata come un bancomat per le casse dello Stato: deve tornare a essere un valore e non solo un costo.

CRITICITA'

EMERGENZA FISCO PER IL SETTORE

- Il gettito complessivo sugli immobili ammonta annualmente a oltre 40 miliardi di euro. Per le imposte patrimoniali si è passati dai 9 miliardi di euro di Ici 2011 ai circa 20 miliardi attuali di Imu e Tasi con esclusione prima casa.
- L'acquisto di immobili nuovi o completamente ristrutturati, e quindi meno inquinanti e più sicuri, è penalizzato rispetto all'acquisto dell'usato spesso obsoleto.

PROPOSTE

FAVORIRE L'INVESTIMENTO IMMOBILIARE ...

- Prevedere un **teito massimo di prelievo**.
- **Escludere da Imu le aree edificabili ed eliminare la Tasi su tutto il magazzino delle imprese edili** (fabbricati destinati alla vendita e aree edificabili).
- **Riformare il catasto senza aumento del prelievo** e che premi gli edifici ad alta efficienza energetica e sicurezza.
- **Rivedere il regime fiscale degli affitti**, estendendo la cedolare secca anche agli immobili locati da imprese e società. Piena deducibilità delle spese di manutenzione degli immobili, locati e non, dalle imprese.

...LA RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA

- **Rendere gli incentivi fiscali** per la riqualificazione **più efficaci**, premiando gli interventi più incisivi, rendendo strutturale la misura rafforzata, e estendendo a tutti la possibilità di **pagare con la cessione del credito di imposta**.

- **Favorire fiscalmente gli interventi di demolizione e ricostruzione**, detassando l'acquisto del vecchio ed estendendo il contributo del sismabonus all'acquisto di case antisismiche nelle zone a rischio sismico 2 e 3.
- **Prorogare almeno fino al 2020 la detrazione Irpef del 50%** dell'Iva per l'acquisto di abitazioni in **classe energetica A o B** (impatto positivo sul mercato pari a 2 miliardi di euro).

...E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

- **Estendere l'obbligo della fatturazione elettronica** anche tra soggetti Iva privati e superare così lo **split payment** (2,4 miliardi di euro la perdita annuale di liquidità per imprese).

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

10 anni di Crisi nel Settore delle Costruzioni

RUE

La nuova Legge Urbanistica Regionale va quanto prima recepita dalle Amministrazioni Comunali affinché i nuovi PUG (Piani Urbanistici Generali) diventino gli strumenti che possono essere utili al rilancio del settore delle costruzioni, creando un importante circolo virtuoso in termini economici ed occupazionali.

Come? Andando a snellire le procedure attuali e inserendo reali e tangibili incentivi all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico degli immobili esistenti.

Ci vuole più coraggio e oltre a prevedere incentivi urbanistici, percorsi autorizzativi dedicati e veloci, occorrono incentivi fiscali con detrazioni sulle imposte comunali sugli immobili (TASI e IMU).

L'obiettivo è quello di "far passare" il messaggio che oggi ristrutturare casa burocraticamente è facile, che gli incentivi statali (del 65 o 50 per cento) accompagnati da quelli urbanistici danno reali opportunità economiche.